Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

NE(W)AVE

reNEWAble e-VEt learning

Dalla formazione professionale al lavoro nel settore delle energie rinnovabili: Opportunità e raccomandazioni

newaveproject.eu

REF. 2017-1-IT01-KA202-006250

NE(W)AVE: reNEWAble e-Vet learning

REF. 2017-1-IT01-KA202-006250

Dalla formazione professionale al lavoro nel settore delle energie rinnovabili: Opportunità e raccomandazioni

Indice

1. Riepilogo generale 1
1. Dalla formazione professionale ai “lavori verdi”: contesto politico attuale 3
2. L’Esperienza di NE(W)AVE 15
3. Le ragioni per dare inizio al cambiamento 21
4. Raccomandazioni politiche 24
5. Le buone pratiche esistenti nei paesi partner del progetto NE(W)AVE 29
6. Conclusioni 33

Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

1. Riepilogo generale

Il presente documento rappresenta il risultato finale delle attività principali condotte nell'ambito del progetto *NE(W)AVE: reNEWable E-Vet learning*[1], finanziato dal programma Erasmus+.

L'obiettivo che questo documento si prefigge è quello di servirsi dell'esperienza acquisita attraverso l'attuazione del progetto NE(W)AVE per fornire dei suggerimenti validi alle autorità locali e regionali in Europa riguardo alle modalità per mezzo delle quali favorire l'integrazione dei percorsi di apprendimento nel settore dell'istruzione e della formazione professionale[2] e dell'esperienza lavorativa internazionale, nonché promuovere la collaborazione tra i centri di formazione professionale, le aziende e altri soggetti interessati.

Il contenuto di questo documento è ideato per rivolgersi a un ampio ventaglio di attori e decisori del settore dell'istruzione e della formazione professionale e delle energie rinnovabili, con particolare riferimento ai decisori politici, centri di formazione professionale, pubblica amministrazione e ONG.

Al fine di dimostrare la diversità degli approcci dei Paesi europei nel contesto della formazione e dell'educazione continua rispetto la transazione ai "lavori verdi", alcune parti di questo documento sono dedicate alla situazione attuale nei seguenti paesi partner: Austria, Danimarca, Grecia, Italia e Spagna. Nonostante vi sia un notevole livello di frammentazione in Europa, esistono numerose e importanti aree comuni applicabili alla maggior parte dei paesi. La seguente lista sintetizza tali aree e rappresenta, al contempo, i principali contenuti di questo documento:

[1] Per scoprire di più, visita il sito ufficiale del progetto: https://newaveproject.eu/

[2] L'istruzione e la formazione professionale si riferisce alla formazione e alle competenze connesse a una specifica professione.

Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Il dialogo tra le imprese e gli istituti di istruzione conta.

Le imprese e gli istituti di istruzione dovrebbero essere incoraggiati ad assumere un ruolo attivo nella ricerca di partenariati e collaborazioni. Un equilibrio tanto necessario tra il sistema di istruzione e le richieste dell'industria potrebbe essere raggiunto coinvolgendo attivamente il settore imprenditoriale nella progettazione e nell'attuazione delle risorse di apprendimento.

La qualità e la pertinenza delle offerte formative non può essere sottovalutata.

Il sistema di istruzione basato su un approccio flessibile è in grado di garantire una risposta migliore ai cambiamenti delle qualifiche nel tempo. Dove possibile, i temi delle energie rinnovabili e delle competenze trasversali per i "lavori verdi" dovrebbero essere compresi e sviluppati nei programmi e durante le lezioni, considerano le specificità locali e le esigenze individuali dei gruppi di riferimento.

Le misure di sostegno forniscono un contributo significativo sia per le studentesse e gli studenti sia per le educatrici e gli educatori.

Un rafforzamento significativo dei programmi di formazione professionale è più probabile quando i governi agiscono fornendo sussidi e promuovendo l'inclusione dei gruppi sottorappresentati. Per i centri di formazione professionale e le/i professioniste/i, scambiare le idee e le esperienze è molto importante. L'adesione a reti di supporto contribuisce a tenerli aggiornati rispetto alle nuove normative e fornisce una valida piattaforma per favorire il networking. L'efficacia generale dell'apprendimento potrebbe essere aumentata dalla combinazione delle risorse di apprendimento tradizionali con il *coaching* e il *mentoring*, entrambi basati sul contatto personale.

Considerare la dimensione europea amplia gli orizzonti.

Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

La promozione dello scambio e del supporto europeo nel settore delle energie rinnovabili e della formazione professionale attraverso lo sviluppo di nuovi partenariati e di mobilità di ogni genere è cruciale per favorire lo scambio di buone pratiche, ottenere nuove conoscenze e acquisire maggiori informazioni riguardo al settore delle energie rinnovabili.

1. Dalla formazione professionale ai "lavori verdi": contesto politico attuale

Il presente capitolo offre una breve introduzione delle politiche attuali riguardo al settore delle energie rinnovabili e la transizione dai percorsi di formazione professionale ai "lavori verdi". Come verrà delineato nelle prossime pagine, le direttive europee hanno offerto un quadro comune per la transizione verso l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e hanno aiutato gli Stati membri ad avviare misure importanti. Dati i diversi approcci adottati nei paesi partner in termini di sistemi di istruzione e di utilizzo delle energie rinnovabili, il presente capitolo propone degli esempi per ciascun paese partner che individuano gli approcci nazionali adottati.

Prima di individuare le politiche e gli approcci specifici internazionali e nazionali è importante comprendere il significato del termine "lavori verdi" e delle relative "competenze verdi". Entrambe le espressioni non godono di una definizione universalmente riconosciuta e ciò può portare a diversi fraintendimenti e ad approcci in continua trasformazione tra i paesi.[3] Già nel 1999, l'OCSE definì l'industria di beni e servizi ambientali come "*attività che producono beni e servizi per misurare, prevenire, limitare, minimizzare o correggere i danni ambientali che interessano l'acqua, l'aria e il suolo, nonché i problemi connessi ai rifiuti, al rumore e agli ecosistemi. Ciò include tecnologie, prodotti e servizi che riducono il rischio ambientale e che*

[3] 'Skills for green jobs 2018 update', European Centre for the Development of Vocational Training, 2019, https://www.cedefop.europa.eu/files/3078_en.pdf

Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

minimizzano l'inquinamento e lo spreco di risorse".[4] L'Organizzazione Internazionale del Lavoro, invece, definisce i "lavori verdi" in modo più generico, ovvero come professioni che esercitano un impatto positivo sull'ambiente sia nei settori tradizionali (come l'industria o l'edilizia) sia nei nuovi settori verdi (come l'efficacia energetica o le energie rinnovabili), soddisfacendo le necessità di un lavoro dignitoso.[5] Il termine "competenze verdi" è perfino più difficile da individuare poiché viene utilizzato in una varietà di contesti (sensibilizzazione ambientale, competenze tecniche, competenze per il settore verde, ecc.). Per evitare confusioni, questo documento preferirà utilizzare il termine "competenze per i lavori verdi" da intendere come "le competenze tecniche, le conoscenze, i valori e gli atteggiamenti necessari nella forza lavoro per sviluppare e supportare risultati economici e ambientali sostenibili nell'impresa, nell'industria e nella comunità".[6] Alla luce della transizione verso i "lavori verdi", l'offerta di competenze pertinenti riguardanti in particolare una certa professione nel settore delle energie rinnovabili costituisce una delle più importanti condizioni in grado di condurre al successo.

La Direttiva sulle Energie Rinnovabili 2009/28 /EC[7], pubblicata il 34 aprile 2009, ha influenzato in modo significativo la transizione verso le energie rinnovabili nell'Unione Europea. Questa stabilisce i livelli di energie rinnovabili da utilizzare negli Stati membri e fornisce un quadro comune nel quale gli Stati membri sviluppano dei Piano di Azione Nazionali per aumentare l'utilizzo delle energie rinnovabili e così raggiungere gli obiettivi fissati dall'unione Europea. La

[4] 'The Environmental Goods & Services Industry: Manual for Data Collection and Analysis', OECD, 1999, https://unstats.un.org/unsd/envaccounting/ceea/archive/EPEA/EnvIndustry_Manual_for_data_collection.PDF

[5] 'What is a green job?', International Labour Organization, 2016, https://www.ilo.org/global/topics/green-jobs/news/WCMS_220248/lang--en/index.htm

[6] 'Green Skills Agreement', Council of Australian Governments, 2009, http://www.ivet.com.au/cgi-bin/user.pl?download_file=1&file=17

[7] 'Directive 2009/28/EC of the European Parliament and of the Council of 23 April 2009 on the promotion of the use of energy from renewable sources and amending and subsequently repealing Directives 2001/77/EC and 2003/30/EC', Official Journal of the European Union, 2009, https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:32009L0028&from=EN

Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Direttiva prevede che il 20% almeno dell'energia complessiva consumata in Europa sia rinnovabile e fissa una serie di ulteriori requisiti riguardanti il settore delle energie rinnovabili.

Al fine di soddisfare i requisiti, i Paesi europei devono agire, aggiornarsi e adeguare l'istruzione professionale e i sistemi formativi in base alle esigenze attuali del settore delle energie rinnovabili. L'attuale Direttiva sulle Energie Rinnovabili termina nel 2020; la Direttiva successiva 2018/2001/EC (Direttiva sulle Energie Rinnovabili 2, nota anche come RED II) è stata adottata a dicembre del 2018 e aumenta ulteriormente l'obiettivo di consumo di energie rinnovabili per il 2030 spostandolo al 32%.[8]

Nel 2011, l'Organizzazione Internazionale del Lavoro con il supporto dell'Unione Europea ha pubblicato un documento politico intitolato "*Competenze ed Esigenze Professionali nel Settore delle Energie Rinnovabili*"[9], il quale tratta delle nuove professioni emergenti del settore e delle modifiche necessarie nel sistema di istruzione. Questo documento politico sottolinea che per ottenere il massimo dagli investimenti nelle energie rinnovabili, i governi e i partner sociali devono garantire che la forza lavoro sia adeguatamente formata. Secondo questo documento politico, un sistema di formazione efficiente in materia di energie rinnovabili deve essere integrato all'interno di politiche generali al fine di sostenere la crescita del settore e coinvolgere i partner sociali nella progettazione realizzare della formazione e deve prevedere una buona combinazione di conoscenze pratiche e teoriche. In base alla ricerca condotta dal consorzio, questo documento politico è stato il primo a essersi concentrato sul divario esistente tra la necessità in continuo mutamento di competenze del settore e le difficoltà incontrate dai centri di formazione professionale di adeguare i propri programmi di conseguenza.

[8] 'Directive (EU) 2018/2001 of the European Parliament and of the Council of 11 December 2018 on the promotion of the use of energy from renewable sources', EUR-Lex, 2018, https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=uriserv:OJ.L_.2018.328.01.0082.01.ENG&toc=OJ:L:2018:328:TOC

[9] 'Skills and Occupational Needs in Renewable Energy', International Labour Office, 2011, https://www.ilo.org/wcmsp5/groups/public/---ed_emp/---ifp_skills/documents/publication/wcms_166823.pdf

Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

NEWAVE
reNEWAble e-VEt learning

Partner

CESIE / Italia - cesie.org

Simona Palumbo:
simona.palumbo@cesie.org

die Berater® / Austria - dieberater.com

Franziska Steffen:
f.steffen@dieberater.com

ST.H / Italia - sthitalia.com

Marianna Mineo:
mmineo@sthitalia.com

HELIOTEC SL. / Spagna - heliotec.org

Jose Segarra Murria:
jsegarra@heliotec.es

EUROTraining / Grecia - eurotraining.gr

Katerina Kostakou:
kkostakou@4-elements.org

EUC Syd / Danimarca - eucsyd.dk

Lucienne Pubellier:
lpu@eucsyd.dk

Lene Sandholdt:
lbs@eucsyd.dk

newaveproject.eu

Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.